



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

ALLEGATO 1 SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA COMUNALE CRITERI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI ACCESSO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

TITOLO I.

PREMESSE

I presenti criteri sono individuati nel rispetto del "Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 dd. 25.07.2024

1. REQUISITI PER L'ACCESSO

Possono presentare domanda di ammissione al Nido d'Infanzia comunale i genitori, tutori o affidatari di bambini residenti nel Comune di Vallelaghi o nei comuni convenzionati.

La domanda di ammissione di un bambino in affidamento familiare, anche non residente nel Comune Vallelaghi, può essere accolta solo qualora risulti residente la famiglia affidataria.

Le domande di ammissione al Nido d'Infanzia possono essere presentate in qualunque momento dell'anno presso l'Ufficio comunale competente del Comune di Vallelaghi.

Le domande già presenti in precedenti graduatorie ma che non risultano soddisfatte per mancata ammissione al Nido del bambino e le domande per le quali è stata esercitata la facoltà del rinvio dell'inserimento al Nido, devono essere rinnovate al fine di confermare il mantenimento dell'interesse all'ammissione. Tali domande devono essere aggiornate alla situazione familiare in atto alla data di sottoscrizione da presentarsi con le modalità indicate annualmente.

I rinnovi devono essere effettuati entro il 30 aprile, ai fini della formazione della graduatoria annuale per le ammissioni a partire dal mese di settembre.

Il mancato rinnovo della domanda entro il termine indicato implica la decadenza della domanda medesima.

2. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di ammissione al nido d'infanzia è effettuata, entro i termini stabiliti, dal genitore o da chi ne fa le veci (tutore o affidatario in base a sentenza del tribunale) mediante compilazione di apposito modulo;

Il modulo contiene dichiarazioni con valore di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e deve essere trasmesso con le modalità individuate e rese note annualmente dal Comune.

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte e presentata preferibilmente dal genitore, tutore o affidatario, titolare di altri benefici che riguardano il bambino/a.

In assenza di dati utili ai fini dell'attribuzione del punteggio la domanda non potrà essere accolta.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulle dichiarazioni rese.

Nei confronti di chi rilascia dichiarazioni non veritiere, l'Amministrazione procederà rideterminando la posizione in graduatoria in base all'attribuzione del punteggio derivante dalla situazione effettivamente verificata rispetto a quella dichiarata, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente.



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

La perdita del requisito della residenza nel Comune di Vallelaghi (o eventuale comune convenzionato), comporta la cancellazione della domanda di ammissione al nido e il mancato inserimento della stessa nella graduatoria.

3. GRADUATORIA ANNUALE DI AMMISSIONE

Il Responsabile del Servizio comunale competente, entro il mese di maggio di ogni anno, sulla base dei criteri sotto elencati, approva la graduatoria annuale.

La graduatoria viene formata considerando le domande di ammissione al Nido d'Infanzia pervenute al Comune dal 1° maggio dell'anno precedente al 30 aprile dell'anno in corso (qualora il 30 aprile cada in giorno di chiusura degli uffici comunali, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo).

La graduatoria annuale ha durata per l'intero anno educativo. Eventuali modifiche nella situazione familiare intervenute dopo l'approvazione della graduatoria, non comportano la modifica della stessa.

4. ASSEGNAZIONE DEL POSTO AL NIDO

L'assegnazione al nido d'infanzia viene effettuata seguendo l'ordine di posizione in graduatoria, con l'esigenza prioritaria da parte del Comune di garantire la piena occupabilità dell'asilo nido.

I bambini con disabilità certificata (che necessitano di un educatore d'appoggio) vengono ammessi oltre la massima capienza del nido.

Nel caso di bambini gemelli per i quali non risulta possibile l'assegnazione contemporanea del posto, verrà effettuata, compatibilmente con gli aspetti pedagogico-organizzativi e finanziari, l'assegnazione temporaneamente in soprannumero ad entrambi i gemelli.

Qualora ciò non sia possibile la rinuncia all'ammissione non comporta la cancellazione dalla graduatoria.

5. FORME DI PUBBLICITÀ

La graduatoria annuale non viene pubblicata, in ossequio alla normativa in materia di privacy.

A tutti i richiedenti collocati nella graduatoria annuale viene inviata una personale comunicazione all'indirizzo mail fornito in sede di domanda di ammissione, nella quale viene dato atto dell'approvazione della graduatoria, della posizione raggiunta, dell'ammissione al servizio in relazione ai posti disponibili ovvero della non ammissione per carenza di posti.

6. MODALITA' DI AMMISSIONE E ACCETTAZIONE

I genitori dei bambini registrati in graduatoria in posizione utile per l'ammissione al servizio possono:

- ACCETTARE
- RINVIARE
- RIFIUTARE

la frequenza del bambino al servizio.

Per RINVIO si intende l'intenzione di posticipare l'inserimento al servizio all'anno educativo successivo (o in caso di disponibilità di posti, al gennaio dell'anno solare successivo), fatto salvo il rinnovo della domanda per l'ammissione ai sensi dell'art. 1. Il rinvio può essere chiesto una sola volta. Il rinvio comporta il posizionamento della domanda in calce alla graduatoria. La domanda non sarà riconsiderata per eventuali graduatorie periodiche e dovrà essere confermata in sede di predisposizione della graduatoria annuale dell'anno successivo.



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

Per RIFIUTO si intende la non accettazione della proposta di inserimento, che comporta l'eliminazione del nominativo dalla graduatoria di ammissione.

I genitori comunicano all'Ufficio comunale competente la propria, con le modalità indicate dall'amministrazione ed entro la scadenza dalla stessa fissata.

I genitori dei bambini registrati in graduatoria ma non ammessi per carenza di posti, saranno contattati dall'Ufficio comunale competente nel caso di ulteriore disponibilità di posti dovuti a rinvii, ritiri o rinunce.

7. AMBIENTAMENTO E FREQUENZA DEL NIDO

All'inizio dell'anno educativo l'ambientamento al nido avviene sulla base di valutazioni pedagogico educative ed organizzative.

Qualora il bambino/a non si presenti al nido il giorno stabilito per l'ambientamento e non frequenti il nido per un periodo superiore a 20 giorni senza giustificati motivi, viene dimesso d'ufficio, fatti salvi i casi di documentata gravità. La retta è comunque dovuta a partire dalla data fissata per l'inizio ambientamento comunicata dal Comune.

Qualora dopo l'inserimento al nido la residenza venga trasferita fuori dal Comune, il bambino/a può, su richiesta, continuare la frequenza fino a conclusione dell'anno educativo purché previo accordo col Comune di nuova residenza che si impegna all'assunzione dell'onere conseguente o, alternativamente, l'intero onere economico venga assunto dalla famiglia.

Nel caso in cui il Comune di nuova residenza, o la famiglia interessata, non assuma l'onere conseguente il bambino perde il diritto alla frequenza del nido a partire dal 30° giorno successivo al trasferimento di residenza.

In caso di perdita del requisito della residenza nel Comune per cancellazione con effetto retroattivo della dichiarazione di cambio residenza a seguito dei controlli previsti dalla normativa, il bambino/a già ammesso al nido perde il diritto al posto e pertanto viene dimesso d'ufficio.

Per motivi di continuità, il servizio di nido d'infanzia è garantito fino a quando il bambino/a acquisisce il diritto alla frequenza alla scuola dell'infanzia.

La frequenza al nido è comunque garantita fino al 31 luglio per i bambini ammessi alla frequenza della scuola dell'infanzia dal mese di settembre, e fino all'ultimo giorno di apertura del nido prima della chiusura natalizia per i bambini/e ammessi alla scuola dell'infanzia dal mese di gennaio.

Tali date si intendono riferite dinamicamente ai termini fissati dalla disciplina provinciale per le iscrizioni alla scuola materna.

Il passaggio alla scuola dell'infanzia dei bambini/e iscritti al nido d'infanzia non è ritenuto dimissione volontaria dal servizio.

Le dimissioni devono essere obbligatoriamente comunicate al Comune in forma scritta con almeno 30 giorni di anticipo, salvo evenienze di comprovata impossibilità. Tale periodo è computato nel calcolo della retta di frequenza.

8. GRADUATORIA PERIODICA DI RISERVA

Il Responsabile del Servizio può elaborare una graduatoria periodica ai sensi dell'art.12, comma 3 del vigente Regolamento, nella quale sono inserite tutte le domande presentate successivamente alla scadenza del 30 aprile di ciascun anno.



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

Tale graduatoria di riserva è utilizzata ad avvenuto esaurimento della graduatoria annuale e limitatamente ai posti disponibili.

TITOLO II.

CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La collocazione in graduatoria viene effettuata sulla base di un punteggio complessivo ottenuto sommando i punteggi relativi a ciascuno dei criteri di cui all'art.11 del vigente Regolamento, ovvero:

- A) SITUAZIONE FAMILIARE con particolare riferimento alla presenza di un solo genitore, al numero dei componenti, alla loro situazione lavorativa e alla eventuale presenza di disabilità;
- B) TEMPO DI ATTESA per l'inserimento in graduatoria;
- C) INDICATORE ICEF/ INDICATORE FAMIGLIA

A) SITUAZIONE FAMILIARE

Ai fini dell'attribuzione del punteggio il nucleo familiare di riferimento è quello autocertificato al momento della domanda, anche in sede di rinnovo.

La situazione del nucleo familiare è quella risultante dalla certificazione anagrafica relativa allo stato famiglia rilasciata dal Comune di residenza.

Vengono valutati:

- 1. Presenza di un solo genitore
- 2. Composizione del nucleo familiare
- 3. Situazione lavorativa
- 4. Situazione di invalidità
- 5. Condizioni di priorità

1. PRESENZA DI UN SOLO GENITORE

Viene riconosciuta la condizione di "genitore solo" al genitore che effettivamente vive solo con il bambino e nello specifico nei casi di:

- | | PUNTI |
|---|-------|
| presenza di un solo genitore per mancato riconoscimento, vedovanza o decesso dell'altro genitore | 10 |
| presenza di un solo genitore per separazione legale o divorzio o mancata convivenza dell'altro genitore | 8 |

Nel caso in cui il genitore vive con altri familiari (esclusi altri figli minori):

- | | PUNTI |
|---|-------|
| presenza di un solo genitore per mancato riconoscimento, vedovanza o decesso dell'altro genitore | 8 |
| presenza di un solo genitore per separazione legale o divorzio o mancata convivenza dell'altro genitore | 6 |

2. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Presenza nel nucleo familiare di bambini, anche in affidò, di età inferiore a 14 anni, compreso quello per cui viene presentata la domanda:

- | | PUNTI |
|--|-------|
| per ogni bambino gemello fino a 6 anni | 6 |
| per ogni bambino fino a 6 anni | 5 |



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

per ogni bambino gemello fino a 14 anni	4
per ogni bambino da 6 a 14 anni	3

3. SITUAZIONE LAVORATIVA

Il punteggio è attribuito ad entrambi i genitori.

Per ogni dichiarante si considera una sola situazione occupazionale sotto elencata (i punteggi per lo stato di lavoratore, disoccupato e studente non sono cumulabili fra loro).

Tipologia:	PUNTI
Occupazione* ≥ 25 ore lavoratori dipendenti (l'orario degli insegnanti a tempo pieno è fissato convenzionalmente in 36 ore settimanali)	10
Occupazione* a tempo parziale < 25 ore o stagionale o saltuario per un minimo di 4 mesi l'anno lavoratori dipendenti	6
Disoccupato iscritto al Centro per l'impiego o altre liste di collocamento (anche private e sempre documentate)	2
Studente** regolarmente iscritto con obbligo di frequenza	4
Condizione debitamente certificata in cui, per motivi di lavoro, di studio con obbligo di frequenza, uno dei genitori sia assente per più giorni continuativi alla settimana	4
Nel caso di presenza di un solo genitore, (per mancato riconoscimento o vedovanza o decesso) il punteggio assegnato relativo all'occupazione dei genitori in base alla tabella sopra riportata, viene raddoppiato.	

**Per "OCCUPATO" si intende lavoratore dipendente a tempo indeterminato o a tempo determinato, lavoratore atipico, lavoratore autonomo, imprenditore (sono compresi i contratti di inserimento lavorativo, apprendistato, cassa integrazione, il dottorato di ricerca, la borsa di studio).*

***PER "STUDENTE" si intende persona regolarmente iscritta a istituti di secondo grado; università e, inoltre, corsi di perfezionamento, di specializzazione non equiparabili a condizioni di lavoro dipendente.*

4. SITUAZIONE DI INVALIDITÀ

Ai fini dell'assegnazione del punteggio, può essere dichiarata la presenza all'interno del nucleo familiare autocertificato, di componenti in condizioni di disabilità certificata dalle competenti Commissioni sanitarie.

	Invalidità/PUNTI		
	dal 50% al 70%	dal 71% al 90%	superiore al 90%
Genitore del bambino (o, in caso di assenza, chi svolge la funzione genitoriale)	8	12	20
Fratello o sorella	4	8	16
Altro familiare	1	3	5

5. CONDIZIONI DI PRIORITÀ

Ai sensi dell'art. 7, secondo comma del Regolamento per la disciplina del sistema dei servizi socio educativi per la prima infanzia, hanno priorità di diritto all'ammissione ai servizi socio-educativi per la prima infanzia



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

- i bambini e le bambine con disabilità certificata;
- i bambini e le bambine in situazione di svantaggio sociale e culturale attestata da relazione dei Servizi sociali.

B) TEMPO DI ATTESA PER L'INSERIMENTO IN GRADUATORIA

Dalla data di presentazione della domanda fino alla formulazione della graduatoria utile, viene attribuito un punteggio di 0,70 per ogni mese di giacenza della domanda medesima, con esclusione del mese di presentazione e del mese di formazione della graduatoria.

C) INDICATORE DELLA CONDIZIONE ECONOMICA FAMILIARE

Il punteggio viene attribuito con riferimento all'indicatore della condizione economica familiare ICEF riferito all'ultimo anno fiscale, come di seguito:

Fascia	INDICATORE ICEF/ INDICATORE FAMIGLIA come rilasciato dal CAF	Punti
1	= o < 0,13	6
2	0,1301 a 0,18	5
3	0,1801 a 0,22	4
4	0,2201 a 0,25	3
5	0,2501 a 0,30	2
6	0,3001 a 0,349	1
7	= o > 0,350	0

Nel caso in cui il nucleo familiare non richieda agli uffici competenti l'attestazione ICEF- indicatore famiglia, circa la situazione reddituale e patrimoniale dell'anno fiscale precedente, non viene assegnato alcun punteggio relativamente a questa specifica situazione.

TITOLO III.

DISPOSIZIONI FINALI

1. PASSAGGIO DALLA GRADUATORIA RELATIVA AD UN ANNO EDUCATIVO A QUELLO SUCCESSIVO

Le domande già inserite nella graduatoria annuale e non soddisfatte alla scadenza della medesima, vengono inserite nella successiva graduatoria annuale previo rinnovo, con l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo di 10 punti ciascuna. In tal caso il punteggio di 0,70 mensile relativo al tempo di attesa non viene assegnato.

Alle domande inserite nelle eventuali graduatorie periodiche, viene attribuito esclusivamente il punteggio di 0,70 mensile relativo al tempo di attesa (Titolo II capo B).

Nel caso di rinvio, ex art. 14 comma 3 del Regolamento vigente, la domanda è nuovamente valutata nella successiva graduatoria annuale, con l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo di 5 punti.

2. PRECEDENZA IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO

In caso di parità di punteggio la precedenza è determinata dall'indicatore reddituale/patrimoniale ICEF più basso.



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

In caso di parità di punteggio e assenza o uguaglianza dell'indicatore reddituale/patrimoniale ICEF o medesimo ICEF, hanno precedenza in graduatoria i bambini con maggiore età anagrafica.

3. MODIFICA DELLE SITUAZIONI SOPRA DESCRITTE

Qualora, dopo la presentazione della domanda ma prima dell'approvazione della graduatoria, si verificano modifiche della situazione dichiarata nella domanda medesima, l'utente deve darne tempestivamente comunicazione all'Ufficio comunale competente onde attribuire in modo corretto il punteggio utile alla graduatoria.

La mancata comunicazione di modifiche che comportino una riduzione del punteggio assegnato, prima dell'approvazione della graduatoria, comporta l'esclusione dalla graduatoria stessa.

L'eventuale trasferimento della residenza al di fuori del territorio comunale deve essere comunicato immediatamente all'ufficio competente.

L'ufficio competente, annualmente, invierà alle famiglie richiedenti apposito avviso per ricordare la necessità dell'eventuale aggiornamento della domanda presentata.

4. CASI PARTICOLARI

Nel caso si verificano situazioni particolari non contemplate nel presente documento, la Giunta Comunale si riserva la facoltà di decisione in merito.



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

ALLEGATO 2

CRITERI PER IL CALCOLO DELLE RETTE DI FREQUENZA DEL SERVIZIO DI NIDO D'INFANZIA

1. TARIFFE

La partecipazione economica delle famiglie al costo di gestione del Servizio di Nido d'Infanzia è rappresentata da una retta mensile costituita da:

- una **quota fissa mensile**,
- una **quota giornaliera**, addebitata in base alle presenze mensili effettive.

La tariffa intera di compartecipazione, dovuta dalle famiglie che non chiedono o che non hanno diritto ad agevolazioni, è stabilita come di seguito:

TARIFFA FISSA MENSILE	€ 450,00.-
TARIFFA GIORNALIERA - MENSA	€ 4,50.-

Al fine di poter usufruire di una riduzione rispetto a tali quote intere di compartecipazione, le famiglie devono presentare una domanda di agevolazione tariffaria con valutazione della condizione economica e familiare predisposta in applicazione delle disposizioni provinciali ICEF relative ai servizi prima infanzia, presso i Centri di consulenza fiscale accreditati.

Per la determinazione delle riduzioni tariffarie sono stabiliti i seguenti valori minimi e massimi delle tariffe, come di seguito specificato

TARIFFA MINIMA FISSA MENSILE	€ 250,00.-
TARIFFA MASSIMA FISSA MENSILE	€ 450,00.-
TARIFFA GIORNALIERA MINIMA - - MENSA	€ 2,50.-
TARIFFA GIORNALIERA MASSIMA - MENSA	€ 4,50.-

Per la consumazione dei pasti da parte del personale del Nido d'Infanzia viene fissata la tariffa di € 4,50 per ciascun pasto (pranzo), da addebitare all'ente gestore.

2. COEFFICIENTI ICEF

Le tariffe massime per la quota fissa mensile e per la quota giornaliera si applicano in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o superiore a 0,35.

Le tariffe minime per la quota fissa mensile e per la quota giornaliera si applicano in caso di coefficiente della condizione economica familiare uguale o inferiore a 0,13.

Le tariffe ridotte per la quota fissa mensile e per la quota giornaliera si applicano in caso di coefficiente compreso nel range di riferimento 0,13 – 0,35.

All'interno di tale range vengono proporzionalmente calcolate le tariffe sulla base dello specifico indice ICEF del nucleo familiare, con arrotondamento ad € 1,00 per la quota fissa mensile e a € 0,10 per la quota giornaliera.



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

3. CO-FREQUENZA FRATELLI

Nel caso di contemporanea frequenza al nido d'infanzia di più figli appartenenti allo stesso nucleo familiare, la quota fissa mensile relativa al primo figlio viene calcolata intera, mentre la quota fissa del secondo figlio e dei successivi viene calcolata al 50% per tutto il periodo di contemporanea iscrizione.

La quota giornaliera è dovuta per intero per ciascun figlio.

4. ACCESSO AL SERVIZIO A SEGUITO DI SEGNALAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

È prevista la frequenza gratuita al Nido, in via temporanea, per i bambini/e per i quali venga attestata, da parte dei Servizi socio-assistenziali dei competenti Enti territoriali provinciali, la situazione di disagio economico e sociale che presenta carattere di straordinarietà e di emergenza, in concomitanza della non applicazione e/o non applicabilità di altre misure a sostegno del reddito analoghe alle misure di inclusione o altri analoghi interventi.

5. ORARIO STANDARD E INTEGRAZIONI

L'orario di servizio standard va dalle ore 07:30 alle ore 15:30, per il quale è richiesta la quota fissa mensile.

Rispetto all'orario standard, in relazione alle esigenze di frequenza, può essere richiesta l'uscita posticipata come segue:

TIPO ORARIO	FASCIA ORARIA	% DI AUMENTO SULLA TARIFFA FISSA DOVUTA (con arrotondamento ad € 1,00)
Posticipo 1 ora	15.30 – 16.30	+ 10 %
Posticipo 2 ore	15.30 – 17.30	+ 20 %

La scelta di usufruire del posticipo orario deve essere espressa al momento dell'iscrizione e confermata in sede di accettazione del posto. Per motivi organizzativi non si accettano successive modifiche della scelta espressa, che deve essere mantenuta per l'intero anno educativo salvo variazioni debitamente motivate e documentate, valutabili dall'Amministrazione compatibilmente con le esigenze organizzative del servizio.

6. ANTICIPO TARIFFARIO

Viene richiesto il versamento della somma di € 200,00 a titolo di anticipo tariffario (art. 14 comma 4 del Regolamento comunale), che dovrà essere versata nelle casse comunali al momento della comunicazione di ammissione al servizio, quale accettazione del posto disponibile; detto importo non sarà rimborsato a coloro che rinunceranno al posto dopo averne sottoscritto l'accettazione mentre sarà restituito a coloro che usufruiranno del servizio.

7. DIMISSIONI DAL SERVIZIO

Le famiglie possono dimettere volontariamente i bambini dandone comunicazione all'Ufficio comunale competente.

Le dimissioni dal servizio devono essere presentate almeno trenta giorni prima dell'ultimo giorno di frequenza previsto.

In caso di mancato rispetto di tale termine, l'utente è tenuto a corrispondere la retta per i trenta giorni successivi alla data della comunicazione.

Qualora si richieda la riammissione dei bambini dimessi, dovranno essere osservate le regole per i nuovi iscritti.



COMUNE DI VALLELAGHI

(Provincia di Trento)

8. ASSENZE GIUSTIFICATE

In caso di assenza per malattia certificata per un periodo minimo di 30 giorni consecutivi (di calendario), la quota fissa mensile sarà ridotta del 50% ogni 30 giorni maturati.

La riduzione sarà calcolata ad assenza ultimata, sulla quota riferita al mese dove si è verificata l'assenza prevalente.

A tale scopo la famiglia è tenuta a consegnare all'Ufficio comunale competente il certificato del pediatra attestante l'assenza per malattia ed il relativo periodo.

9. AGGIORNAMENTO ICEF

La retta viene calcolata nel mese di ingresso del bambino all'asilo nido, con riferimento all'indicatore ICEF dell'ultima annualità disponibile e eventualmente ricalcolata nei mesi di settembre e gennaio, in caso di modifica/aggiornamento dell'indicatore.

A tal fine, entro il mese di gennaio di ciascun anno di frequenza del nido le famiglie sono tenute a richiedere l'indicatore ICEF agli uffici competenti-

Qualora gli interessati non provvedano a richiedere l'indicatore ICEF nei termini stabiliti, il Comune provvederà ad applicare le tariffe massime ordinarie.

L'aggiornamento delle tariffe in caso di modifiche del nucleo familiare o altre variazioni previste, dovrà essere comunicato dalla famiglia agli uffici comunali, che provvederanno alla verifica del nuovo indicatore. La nuova retta verrà applicata dal primo giorno del mese successivo a quello della comunicazione.

10. APPLICAZIONE DELLA RETTA

L'applicazione della tariffa fissa mensile decorre dal giorno fissato per la frequenza del bambino/a al Nido d'Infanzia. Il periodo di inserimento è considerato periodo di normale frequenza a tutti gli effetti.

La tariffa fissa mensile deve essere corrisposta indipendentemente dalla frequenza, ad esclusione delle giornate di chiusura disposte dal Comune e per cause di forza maggiore o sciopero, ed è dovuta fino alla data di dimissione. Se l'iscrizione o la cessazione dal servizio avvengono nel corso del mese, la tariffa fissa mensile è corrisposta in proporzione ai giorni lavorativi di frequenza rispetto ai giorni lavorativi del mese considerato. La quota giornaliera è dovuta per i giorni di effettiva presenza al nido d'infanzia, rilevata giornalmente all'ingresso.

11. PAGAMENTO DELLA RETTA

Il pagamento della retta deve essere effettuato entro non oltre la scadenza indicata sulla fattura.

Nel caso si manifesti una situazione di reiterata inadempienza agli obblighi di pagamento, il Responsabile competente, sentita la Giunta Comunale, può sospendere la frequenza del bambino/a.